

**VERBALE N    /2022**  
**MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE ROMA**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

In data 19 dicembre 2022 alle ore 17:00 presso il Museo Storico della Liberazione in Roma, sito in Via Tasso n. 145, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione sono presenti:

- ✓ Dott.ssa Raffaella Fiorentino – rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze, Presidente:
- ✓ [dott.ssa Rosella Iammarile – rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, componente ASSGNTU ]
- ✓ dottor Fabrizio Paglino rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali ed il Turismo, componente.

R.F.  
19.12.22  
F.P.

E' presente altresì il prof. Antonio Parisella, Presidente del Museo.

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio preventivo redatto per l'anno 2023.

Il bilancio di previsione, è stato adottato in armonia con quanto previsto dal D.P.R. n. 97/2003 e si compone del preventivo finanziario gestionale, del conto economico, della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022 e dal prospetto riepilogativo della spesa per missioni istituzionali e programmi . Il tutto è accompagnato dalla relazione del Presidente. Si aggiunge inoltre che il bilancio finanziario è stato redatto secondo lo schema utile ai fini della trasmissione telematica al Mef.

Si precisa infine che è stato adottato il piano dei conti ai sensi della normativa di cui al D.Lgs 91/2011 e al D.P.R. 132/2013.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi contabili relativi alla contabilità degli Enti Pubblici, ed in particolare:

- ✓ Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ✓ Universalità: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale;

- ✓ Integrità: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- ✓ Pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio.

Il bilancio di previsione risulta inoltre redatto secondo i principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme di legge, e di coerenza fra la previsione e il consuntivo dell'anno precedente.

Il preventivo finanziario gestionale evidenzia entrate per € 366.283,00 ed uscite per € 366.283,00 con un pareggio di bilancio ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita come dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE PREVISTE 2023</b>	
CONTRIBUTI MIC	178.000,00
CONTRIBUTI VOLONTARI	10.000,00
CONTRIBUTI CITTA' METROPOLITANE E ROMA CAPITALE	€ 10.000,00
CONTRIBUTI REGIONE LAZIO	25.000,00
PARTITE DI GIRO	20.300,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	122.983,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>366.283,00</b>

*Pena  
18.12.21  
RF.  
FP*

<b>SPESE PREVISTE 2023</b>	
SPESE CORRENTI	232.983,00
a) Spese di funzionamento	65.255,00
b) Spese per attività istituzionale	152.581,91*
c) Imposte e tasse	12.200,00
d) Versamenti al bilancio dello Stato	2.946,09
SPESE IN CONTO CAPITALE	113.000,00
PARTITE DI GIRO	20.300,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>366.283,00</b>

\* vedi, nel conto economico, "Attività didattica" (numero 17 lettera w) + lettera z "Progetti e programmi".

Per quanto riguarda le entrate le somme iscritte in bilancio risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione fornita dall'Ente.

In particolare per quanto attiene ai contributi volontari si evidenzia che nel corso degli anni precedenti gli stessi si sono attestati come da dato storico intorno ai 20.000,00 euro. Pertanto in via prudenziale nel documento in esame è stato inserito l'importo di euro 10.000,00.

Per il contributo MIC è stato iscritto in bilancio lo stesso importo erogato nell'anno 2022.

Per quanto riguarda le uscite si rileva la congruità degli stanziamenti di parte corrente; le spese istituzionali risultano congrue rispetto alle attività, ai programmi ed alle effettive disponibilità dell'Ente; allo stesso modo gli stanziamenti relativi a spese.

Le partite di giro sono correttamente iscritte e si riferiscono alle somme non di pertinenza dell'Ente (ritenute fiscali e previdenziali).

Le spese in conto capitale sono correttamente allocate e sono relative agli incrementi patrimoniali derivanti dall'acquisto di beni (acquisto di mobili e macchine d'ufficio, materiale bibliografico ed hardware) per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. In particolare l'importo totale di euro 113.000,00 riguarda l'acquisto di mobili e arredi per 20.000,00 in vista del futuro riallestimento del Museo, 5.000,00 per macchine d'ufficio, 5.000,00 per acquisto di server ed elaboratori, 3.000,00 per materiale bibliografico ed infine 80.000,00 per manutenzioni straordinarie che si ricollegano al riallestimento del Museo.

Il conto economico espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente rilevati secondo il criterio della competenza economica.

In merito al preventivo economico si può rilevare quanto segue:

- ✓ i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività del Museo sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- ✓ le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;

✓ il risultato economico previsionale evidenzia un disavanzo di € 23.819,13.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

Risulta correttamente stimato l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2022 applicato al bilancio preventivo pari ad euro 122.983,00 come da apposita tabella.

Il Collegio ha accertato il rispetto della normativa di cui alla legge 27 dicembre 2020, n.160 commi da 590 a 602 in quanto la spesa per Beni e servizi prevista per il 2023 è superiore alla media registrata nel triennio 2016/2018, ma è coperta dalla previsione di maggiori entrate, come rappresentato dallo schema in formato excel allegato.

Il Collegio rammenta, inoltre, la necessaria registrazione sulla piattaforma dei crediti commerciali al fine di poter correttamente estrapolare gli indici di tempestività dei pagamenti trimestrali ed annuali. E' necessaria, altresì, la comunicazione annuale attraverso la predetta piattaforma, da effettuarsi entro il 30 aprile di ogni anno, relativamente ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti.

Il Collegio rammenta, infine, la necessaria presentazione della scheda di monitoraggio relativa ai versamenti effettuati allo Stato per l'ottenimento della relativa asseverazione.

In conclusione il Collegio, in ragione di quanto precede, esprime parere favorevole in ordine al bilancio preventivo 2023

La riunione termina alle ore 18:00

Il Collegio dei Revisori:

Presidente

Componente

Componente

  
  
